

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Signor Sindaco, Sig.ri Consiglieri Comunali,

il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.), chiuso al 31/12/2025, è stato presentato dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, che lo ha approvato nella seduta del 29 aprile 2026.

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) (nel seguito anche "Azienda"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Azienda e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Aziendale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati da questo Collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE		
	2025	2024
A) Crediti per capitale di dotazione	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	1.283.269	1.069.788
II Immobilizzazioni materiali	5.654.063	6.232.955
III Immobilizzazioni finanziarie	169	169
Totale	6.937.501	7.302.913
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	20.904.293	21.294.818
II Crediti	40.809.554	42.494.476

III Attività finanziarie non immobilizzazioni	-	-
IV Disponibilità liquide	2.315.790	1.716.288
Totale	64.029.636	65.505.582
D) Ratei e risconti	257.510	259.068
Totale	71.224.648	73.067.563
A) Patrimonio netto		
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
VI Altre riserve	310.158	293.051
IX Utile (perdita) dell'esercizio	13.548	17.107
Totale	12.672.670	12.659.122
B) Fondi rischi ed oneri	160.104	160.129
C) T.F.R.	971.422	1.035.932
D) Debiti	57.062.923	58.776.359
E) Ratei e risconti	357.528	436.021
Totale	71.224.648	73.067.563

CONTO ECONOMICO		
	2025	2024
Componenti di reddito		
A) Valore della produzione	168.783.991	167.032.483
B) Costi della produzione	168.645.562	166.856.325
Differenza A - B	138.428	176.158
C) Proventi e oneri finanziari	-62.577	-81.912
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	75.851	94.246
Imposte sul reddito dell'esercizio	62.303	77.139
Utile dell'esercizio	13.548	17.107

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 13.548 e trova conferma nel Conto Economico.

A titolo di richiamo d'informativa, tuttavia, è opportuno segnalare che il risultato del presente bilancio è sostanzialmente dipeso dal contributo di euro 6.543.814 (in calo di 542.437 euro rispetto a quello del 2024) che il Comune di Reggio Emilia ha stanziato in favore dell'Azienda F.C.R., di cui viene data comunicazione nel seguente paragrafo della nota integrativa: *“Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di euro 6.083.814 per l'anno 2025 da destinare a F.C.R. Sono inoltre stati destinati euro 460.000,00 ad integrazione degli impegni di spesa afferenti al Contratto di servizio per il conferimento di servizi welfare, impegnando quota*

parte del finanziamento di cui al Fondo Povertà Quota Servizi annualità 2021 e 2022 e quota parte di fondi comunali di cui alla Missione 12 annualità 2025.”

Il Collegio dei Revisori osserva che il Consiglio Comunale di Reggio Emilia, con deliberazione n. 13 del 19 gennaio 2026, ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 e che in relazione a tale documento, il corrispettivo previsto a favore dell’Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.), per il contratto di servizio 2026-2028, ammonta ad euro 6.152.995,00 (comprensivi dei 25.000 euro del programma di rigenerazione urbana) per l’annualità 2026, euro 5.976.271,00 per l’annualità 2027 ed euro 6.005.725,00 per l’annualità 2028.

Il Collegio rileva come la riduzione dei corrispettivi appaia in controtendenza rispetto alla crescita dei costi socio-assistenziali in atto e pertanto, invita il Consiglio Comunale e l’organo amministrativo a prestare la massima attenzione affinché i servizi socio-sanitari erogati non superino l’ammontare delle risorse che l’Amministrazione ha messo a disposizione, nonostante la stessa Amministrazione abbia provveduto ad integrare gli stanziamenti iniziali e abbia dichiarato la propria volontà di ridurre la quantità di servizi socio-sanitari affidati a F.C.R. Ciò in ragione del fatto che la continuità aziendale è subordinata alla congruità fra i servizi socio-sanitari assegnati, e di cui l’Azienda non ha il controllo, e il corrispettivo deliberato: l’attività caratteristica legata alla distribuzione del farmaco, di per sé ampiamente marginante, infatti, non è sufficiente a compensare, autonomamente, l’onere di tali servizi.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

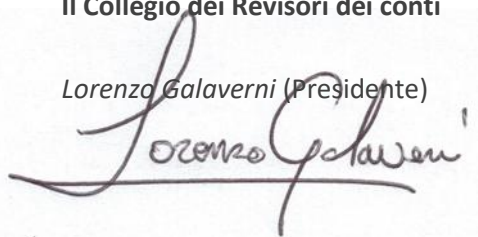
Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte del Consiglio del Comune di Reggio Emilia, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dagli Amministratori e riportata dal Presidente nella Relazione al bilancio.

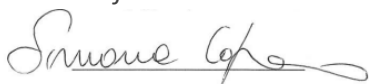
Reggio Emilia, 14 maggio 2026

Il Collegio dei Revisori dei conti

Lorenzo Galaverni (Presidente)



Simona Cafaro



Cristian Poldi Allai

